



## **COMITATO PER IL DIRITTO ALLA MOBILITA' DI TARQUINIA**

**OGGETTO:** ADEGUAMENTO VIABILITA' ALTERNATIVA ALL'AUTOSTRADA TIRRENICA PER IL LOTTO 6A CIVITAVECCHIA-TARQUINIA (LIBERTA' DI CIRCOLAZIONE DEI CITTADINI, Art. 16 DELLA COSTITUZIONE E Art. II-105 CARTA DEI DIRITTI DELL'UNIONE EUROPEA)

**La presente Mozione è stata presentata e discussa dall'assemblea del comitato per il diritto alla Mobilità di Tarquinia il 23 Gennaio 2014 ed approvata all'unanimità dai presenti e votanti.**

## Comitato per il Diritto alla Mobilità di Tarquinia

### MOZIONE

**OGGETTO:** ADEGUAMENTO VIABILITA' ALTERNATIVA ALL'AUTOSTRADA TIRRENICA PER IL LOTTO 6A CIVITAVECCHIA-TARQUINIA (LIBERTA' DI CIRCOLAZIONE DEI CITTADINI, Art. 16 DELLA COSTITUZIONE E Art. II-105 CARTA DEI DIRITTI DELL'UNIONE EUROPEA)

*Il Consiglio della Farnesiana,*

### PREMESSO CHE

- La SS Aurelia, nel tratto a sud di Grosseto fino all'innesto con l'autostrada Roma-Civitavecchia, invece di essere messa in sicurezza come previsto nel progetto ANAS 2001, è stata ceduta, gratuitamente e fino al 2046, alla SAT (Società Autostrada Tirrenica) perché quest'ultima realizzi l'Autostrada Tirrenica (Rosignano-Civitavecchia).
- Il **CIPE**, con Delibera n. 7 del 5 maggio 2011 ha approvato Il progetto definitivo del lotto 6A, che consiste sostanzialmente nella trasformazione dell' Aurelia da Strada Statale in Autostrada a pedaggio.
- Il comune di Tarquinia in sede di **CONFERENZA DEI SERVIZI** del **27/07/2010** (Dlgs. n. 163 del 12/04/2006, art. 167) **non ha inserito**, tra le opere da realizzare, le infrastrutture necessarie per la viabilità locale, quali **un ponte sul Fiume Mignone** in sostituzione di quello esistente (che sarà ad uso esclusivo dell'autostrada) **e le relative complanari**, necessarie alla perfetta ricucitura del sistema viario alternativo. **Infatti**, nella delibera di Giunta del Comune di Tarquinia n. 284 del 23/08/2010, quindi successiva alla citata Conferenza dei Servizi e priva di effetti in relazione alle decisioni del CIPE, nell'elenco delle esigenze/necessità **il Comune ha chiesto soltanto**: al punto n.9 "**di iniziare i lavori sulla viabilità esterna al tracciato autostradale contestualmente alla realizzazione della nuova infrastruttura...**"; al punto n.10 lettera b "**la necessità di prevedere i lavori di sistemazione di tutte le viabilità del sistema viario esistente sul territorio che andranno a costituire percorsi secondari ed alternativi al nuovo tracciato stradale alla luce dell'incremento di traffico locale che interesserà detta viabilità. In merito si fa specifico riferimento ai collegamenti tra i fondi del circondario del fiume Mignone e la strada Provinciale Litoranea**", senza pertanto puntualizzare zona per zona le criticità del progetto.

### CONSIDERATO CHE

- Il progetto SAT non prevede la realizzazione di idonee strade parallele

all'asse autostradale e altro non fa che prevedere interconnessioni della viabilità esistente, costituita per lo più da strade interpoderali (con un'ampiezza totale di 4 metri), comunali e provinciali, per le quali sembrano previsti solo piccoli interventi di adeguamento, che non basteranno ad assorbire tutto il traffico locale, dei mezzi pesanti e dei mezzi agricoli, e a garantire un adeguato standard di sicurezza.

- L'obiettivo della SAT è dichiarato dalla SAT stessa: "**L'ottimizzazione del tracciato e degli interventi sulla viabilità alternativa**", al fine di "**minimizzare il traffico ceduto alla viabilità ordinaria per effetto dell'introduzione del pedaggio**" e catturare il maggior numero di accessi possibili nell'opera a pagamento, limitando il diritto alla libera circolazione.
- A pagarne le conseguenze sarà **SOPRATTUTTO** la comunità locale, le aziende commerciali, turistiche ed agrituristiche, i cittadini di Tarquinia e tutti coloro che vorranno visitare la nostra terra e che si vedranno privare di un bene gratuito, quale è da sempre stata la Via Aurelia, con **GRAVE DANNO SOCIALE ED ECONOMICO**.
- **Coloro che risiedono o lavorano nelle zone in prossimità del Fiume Mignone (Farnesiana, Montericcio, Pantano, Pian d'organi, Pian Boaro) senza la realizzazione di un secondo ponte (l'unico esistente sarà ad esclusivo servizio dell'autostrada), saranno tagliati fuori, costretti in alcuni casi a percorrere 15 KM in più (24 minuti circa e 2 euro di carburante) per andare e venire dal Comune di Tarquinia.** Molti avranno difficoltà ad essere raggiunti anche da quei servizi indispensabili, quali il servizio pubblico, **SCUOLABUS, l'AMBULANZA, i VIGILI DEL FUOCO**, ecc
- Da mesi i residenti delle zone adiacenti all'asse autostradale sperimentano a proprie spese il disinteresse e spesso la prepotenza con la quale SAT porta avanti un progetto lesivo del diritto alla mobilità.
- Le conseguenze dannose della cosiddetta espropriazione di valore, che la SAT impone con l'autostrada, coinvolgono oltre agli espropriati un numero davvero importante di attività che perderanno il lavoro, immobili che perderanno il loro valore, residenti che perderanno il diritto alla mobilità, in nome di un'infrastruttura che di fatto paga solo il suolo agli espropriati ma non il danno secondario e diffuso.
- E' necessaria la salvaguardia della Maremma, un territorio fra i più ricchi d'Italia dal punto di vista ambientale, paesaggistico, culturale, artistico, storico ed archeologico. Un territorio che fu il cuore della civiltà etrusca, dalla quale deriva una parte fondamentale della stessa identità culturale e civile del nostro Paese.

## PRESO ATTO CHE

- Nel lotto 6A il ponte sul fiume Mignone e le relative complanari non erano state previste.
- Solo oggi, ed in via non ufficiale, la SAT, ha fatto proprie le osservazioni/proposte dei comitati cittadini relative alle infrastrutture mancanti. Nel tentativo di porre rimedio alle deliberate carenze di progettazione (per risparmiare sulle infrastrutture da realizzare) ha proposto finalmente una viabilità integrativa al lotto 6A, ma finanziata con il lotto 6B che verrà quindi realizzata solamente con il tratto successivo (Tarquinia-Pescia romana).
- il comune di Tarquinia non ha mai valutato l'impatto dell'infrastruttura autostradale sul diritto alla mobilità di molte zone del comune di Tarquinia

**TUTTO CIO PREMESSO IMPEGNA TUTTE LE ISTITUZIONI A  
PRETENDERE DA SAT**

- La pubblicazione immediata del crono programma dei lavori, con maggior riguardo per le zone del tracciato in prossimità del Fiume Mignone, (Farnesiana, Montericcio, Pantano, Pian degli Organi, Pian Boaro)
- Di realizzare idonee strade complanari, adeguate al transito dei mezzi agricoli. La sezione adatta è la Tipo F2, dove le corsie larghe mt 3.25 e le banchine di mt 1.00 permettono il passaggio in sicurezza di veicoli di ogni categoria in entrambi i sensi di marcia con limite di velocità a 50 km /h;
- Di realizzare un ponte sul Fiume Mignone sostitutivo e le relative complanari prima del completamento dei lavori del lotto 6A e comunque prima della chiusura di tutti gli accessi in prossimità dell'attuale ponte (strada vicinale del Melledra, in località Farnesiana; località Pian Boaro, località Pantano ecc)
- Di riconoscere un danno, e quindi un indennizzo, anche a tutti i residenti, alle aziende agricole ed agrituristiche, che non sono stati espropriati ma che possono dimostrare di aver ricevuto un danno dall'infrastruttura realizzata sulla SS Aurelia, sottratta al suo utilizzo pubblico
- Di sostenere le iniziative del Comitato per il diritto alla Mobilità di Tarquini finalizzate all'ottenimento di tutte le richieste della presente Mozione

**La Mozione è stata presentata e discussa dall'assemblea del comitato per il diritto alla Mobilità di Tarquinia il 23 Gennaio 2014 ed approvata all'unanimità dai presenti e votanti.**